

Analisi della Fondazione Fiba di First Cisl

Banche, utili record nel 2025. Prosegue la corsa delle commissioni, calano occupazione e costo del lavoro

La forte crescita delle commissioni e dell'attività assicurativa sostiene i ricavi. In un anno persi 8mila posti di lavoro. Costo del personale sempre più basso: in calo rispetto al 2024, è solo un quarto dei proventi operativi. Aumenta ancora la produttività. Colombani: è necessaria una forte redistribuzione dei risultati alle lavoratrici e ai lavoratori, sbagliato tagliare l'occupazione

Il 2025 è stato un altro anno di risultati record per i primi cinque gruppi bancari italiani. È quanto emerge dall'analisi sui conti di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Mps e Bper, condotta dalla Fondazione Fiba di First Cisl, che ha rielaborato i dati contabili pubblicati, considerando anche i risultati economici di Mediobanca e Banca Popolare di Sondrio nei periodi ante-integrazione del 2025 e i risultati economici e patrimoniali di questi ultimi due gruppi al 31 dicembre 2024. Questo al fine di rendere omogenei i perimetri aziendali presi in esame. In base a questa elaborazione nel 2025 gli utili netti si sono attestati a oltre 27,8 miliardi di euro (gli utili contabili aggregati pubblicati sono pari a oltre 26,5 miliardi), in rialzo del 10,6% rispetto al 2024, con un Roe pari al 14,7%. La contrazione del margine di interesse su base annua (- 5,1%), dovuta anche alla riduzione dei tassi di mercato, è stata ampiamente compensata dalla forte crescita delle commissioni (+ 6%) e del risultato dell'attività assicurativa (+ 17,1%), che incidono sempre più sul totale dei proventi operativi, in aumento dal 36,5% al 38,9%, ben al di sopra della media stimata dei maggiori gruppi bancari europei (27%).

Costo del personale in discesa. Tagli pesanti all'occupazione

Il calo dei costi operativi (- 0,1%) si deve soprattutto alla riduzione dello 0,4% del costo del personale, dato che arriva a - 1,1% se si considera l'organico di Anima Sgr al 31 dicembre 2024: è il risultato del taglio di oltre 8.000 lavoratori (- 3,5%).

Numeri che si riflettono sul cost/income, in ulteriore leggera contrazione al 42%, nettamente più basso rispetto alla media stimata dei principali competitor europei (52,6%). Il costo del personale sul totale dei proventi operativi si attesta adesso al 25,8% rispetto al 26% dell'anno precedente.

Produttività in crescita. Qualità del credito sotto controllo

Brillano gli indici di produttività, con le commissioni nette per dipendente in aumento dell'8,6% e il risultato di gestione pro capite in crescita del 3,1%. Salgono gli impieghi del 2,8% (+ 1,8% al netto dei pronti contro termine pubblicati). Resta sotto controllo la qualità del credito, con un Npl ratio netto che si contrae dall'1,4% all'1,2%, i crediti in Stage 2 in riduzione del 5,8% e un costo del rischio estremamente basso, pari a 30 punti base.

Aumenta la raccolta. Patrimonializzazione elevata

Positivo anche l'andamento della raccolta, sia quella diretta (+ 4,9%) che, soprattutto, quella indiretta (+ 16,9%, che diventa 7,8% depurando il dato di Anima Sgr), influenzata positivamente dal forte incremento del risparmio gestito (+ 22,7% che diventa + 7% al netto di Anima). Rimane superiore al 14% il Cet1 ratio, nonostante la forte distribuzione degli utili agli azionisti tramite l'utilizzo dei dividendi e dei buyback.

Colombani: è necessaria una forte redistribuzione dei risultati alle lavoratrici e ai lavoratori, sbagliato tagliare l'occupazione

“Dall'analisi dei risultati record conseguiti nel 2025 dai primi cinque gruppi bancari italiani emerge il forte orientamento dell'attività ai business del risparmio – commenta il Segretario generale nazionale First Cisl **Riccardo Colombani** – Le commissioni e il risultato dell'attività assicurativa, che in gran parte deriva da rami vita, hanno registrato infatti incrementi molto significativi: ormai sono quasi il 39% del totale dei ricavi, ben al di sopra della media dei grandi gruppi bancari europei, pari al 27%”.

“La professionalità, le competenze e la dedizione delle lavoratrici e dei lavoratori hanno consentito la crescita costante di queste componenti di ricavo, come dimostrano tutti gli indicatori di produttività in forte aumento – prosegue Colombani – pertanto, è necessaria una forte redistribuzione di tali eclatanti risultati, perché è impensabile e ingiusto che i benefici economici riguardino solo gli azionisti. Nella piattaforma di rivendicazione che stiamo elaborando con le altre organizzazioni sindacali, dedicheremo alle richieste economiche tutta l’importanza che oggettivamente devono avere, considerato il costante aumento della redditività del capitale, merito del contributo di lavoratrici e lavoratori, che si contrappone alla diminuzione del costo del lavoro.

Inoltre, valutiamo che sia un grosso errore l’obiettivo di riduzione dell’occupazione, in un contesto in cui il costo del personale rappresenta appena un quarto dei proventi operativi, considerate anche le previsioni di ulteriori rialzi dei ricavi. Il reskilling è una necessità, oltre che una possibile opportunità di crescita professionale, dovuta alle grandi trasformazioni in atto e alle scelte di business. Invece, ridurre i posti di lavoro mentre aumentano ricavi e utili è dannoso per il Paese e, francamente, appare come un controsenso economico per le banche. Oppure, il disegno non dichiarato, perché sarebbe pregiudizievole per la reputazione di quelle banche che hanno questo obiettivo, consiste nel sostituire il lavoro umano con sistemi di intelligenza artificiale. Emerge pertanto la necessità di fare chiarezza, nell’interesse generale. A Davos il ceo di BlackRock Larry Fink ha messo in guardia dal pericolo di una perdita di legittimazione morale del capitalismo, un rischio dal quale dovrebbero guardarsi soprattutto le banche, che del sistema rappresentano una componente fondamentale”.

Roma, 12 febbraio 2026

Big 5 (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper+BPopS e Mps+Mediobanca)

Confronto dati aggregati conti economici riclassificati e valori patrimoniali fy25/fy24

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl

VOCI DI CONTO ECONOMICO		31/12/2025	31/12/2024	var	var%
valori in milioni di euro					
Interessi netti		40.152	42.296	- 2.144	- 5,1%
Commissioni nette		26.163	24.694	1.470	6,0%
Risultato attività assicurativa		2.168	1.851	316	17,1%
Margine primario		68.483	68.841	- 358	- 0,5%
Altri ricavi		4.420	3.825	596	15,6%
Proventi operativi		72.903	72.666	238	0,3%
Costi operativi		- 30.594	- 30.609	16	- 0,1%
di cui: Costo del personale		- 18.809	- 18.890	81	- 0,4%
Risultato di gestione		42.310	42.056	253	0,6%
Rettifiche nette crediti		- 3.718	- 3.546	- 172	4,8%
Risultato netto di gestione		38.592	38.510	82	0,2%
Risultato netto		27.814	25.151	2.663	10,6%
AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE					
Impieghi netti		1.229.868	1.195.949	33.919	2,8%
Totale attivo medio di periodo		2.419.485	2.356.380	63.104	2,7%
Totale attivo		2.482.311	2.335.232	147.079	6,3%
Patrimonio netto medio		189.436	180.308	9.128	5,1%
Rwa		839.580	809.212	30.368	3,8%
PERSONALE E RETE					
Dipendenti (dato puntuale di fine periodo)		226.920	235.112	- 8.192	- 3,5%
Dipendenti (dato medio)		230.242	235.992	- 5.750	- 2,4%
Sportelli		11.603	11.934	- 331	- 2,8%

INDICATORI DI INDIRIZZO STRATEGICO				
valori %		31/12/2025	31/12/2024	
Interessi netti / Proventi operativi		55,1%	58,2%	
Commissioni nette / Margine primario		38,2%	35,9%	
Rwa / Totale attivo		33,8%	34,7%	
Crediti vs. clientela / Totale attivo		49,5%	51,2%	
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva		54,6%	51,9%	
INDICATORI DI REDDITIVITÀ				
valori %		31/12/2025	31/12/2024	
Interessi netti / Totale attivo		1,7%	1,8%	
Commissioni nette / Totale attivo		1,1%	1,0%	
Roe		14,7%	13,9%	
Utile / Rwa		3,3%	3,1%	
INDICATORI DI QUALITÀ DEL CREDITO				
valori %		31/12/2025	31/12/2024	
Npl ratio netto		1,2%	1,4%	
Stage 2 / Crediti vs. clientela		8,6%	9,4%	
Costo del rischio		0,30%	0,30%	
INDICATORI DI EFFICIENZA				
valori %		31/12/2025	31/12/2024	
Cost / Income		42,0%	42,1%	
Costo personale / Proventi operativi		25,8%	26,0%	
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ				
valori in euro		31/12/2025	var% 2024-2025	
Commissioni nette / Dipendenti		113.634	8,6%	
Margine primario / Dipendenti		297.438	2,0%	
Risultato di gestione / Dipendenti		183.761	3,1%	
valori in milioni di euro				
Prodotto bancario / Dipendenti		21,94	12,9%	

		31/12/2025	31/12/2024	var	var%
AGGREGATI PATRIMONIALI					
valori in milioni di euro		31/12/2025	31/12/2024	var	var%
Crediti vs. Clientela		1.229.868	1.195.949	33.919	2,8%
di cui: Crediti stage 2		105.945	112.456	- 6.510	- 5,8%
Crediti deteriorati netti		15.135	16.267	- 1.132	- 7,0%
Raccolta diretta da clientela		1.701.167	1.621.671	79.496	4,9%
Raccolta indiretta		2.046.741	1.750.682	296.059	16,9%
di cui: Risparmio gestito		1.242.281	1.012.709	229.572	22,7%
INDICATORI DI PATRIMONIALIZZAZIONE					
valori in milioni di euro		31/12/2025	31/12/2024		
Cet1 (milioni di euro)		119.544	121.080	- 1.536	- 1,3%
Rwa (milioni di euro)		839.580	809.212	30.368	3,8%
Cet1 ratio (%)		14,24%	14,96%		
INFORMAZIONI DI MERCATO					
valori in milioni di euro		2025	2024		
Dividendi		17.253	14.569		
Buyback		7.050	7.654		

Note sulle modalità di elaborazione e stima

I gruppi bancari oggetto di questo confronto sono Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper, Mps. Poiché nel 2025 negli ultimi due gruppi sono state integrate rispettivamente Banca Popolare di Sondrio e Mediobanca, la nostra analisi rappresenta i nuovi perimetri complessivi ottenuti sommando i dati economici e patrimoniali delle realtà coinvolte per l'esercizio 2024 e i dati economici per l'esercizio 2025, come da note n. 2 e n. 3, al fine di rendere coerente il confronto tra i due anni.

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa, nelle schede per le presentazioni agli analisti, nelle tabelle dati disponibili sui siti internet e altri documenti ufficiali di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati e da specifiche non del tutto uniformi.

Nel dettaglio che segue precisiamo i riferimenti adottati in questa elaborazione.

1. I dati di Banco Bpm al 31 dicembre 2025 sono comprensivi del consolidamento di Anima Sgr, a differenza dei dati al 31 dicembre 2024 che riportano la sola partecipazione societaria.
2. I dati economici di Bper sono comprensivi del consolidamento della Banca Popolare di Sondrio con decorrenza integrazione al 1° luglio 2025. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2025 sono stati pubblicati da Bper in consolidamento con Banca Popolare di Sondrio. Al fine di valutare l'andamento degli aggregati patrimoniali rispetto alla fine dello scorso anno sono stati sommati i relativi dati al 31 dicembre 2024 di Bper e Banca Popolare di Sondrio. Per la stessa ragione sono stati sommati i dati economici di Bper e Banca Popolare di Sondrio al 31 dicembre 2024 e sommati i dati economici del primo semestre di Banca Popolare di Sondrio ai dati pubblicati da Bper al 31 dicembre 2025 che sono comprensivi dell'andamento economico del secondo semestre di Banca Popolare di Sondrio post-integrazione. La rappresentazione è influenzata dagli effetti dell'operazione di acquisizione del Gruppo Banca Popolare di Sondrio, la quale include il processo *Purchase price allocation (Ppa)* secondo l'applicazione del principio contabile Ifrs 3.
3. I dati economici di Mps sono comprensivi del consolidamento di Mediobanca con decorrenza integrazione al 1° ottobre 2025. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2025 sono stati pubblicati da Mps in consolidamento con Mediobanca. Al fine di valutare l'andamento degli aggregati patrimoniali rispetto alla fine dello scorso anno sono stati sommati i relativi dati al 31 dicembre 2024 di Mps e Mediobanca. Per la stessa ragione sono stati sommati i dati economici di Mps e Mediobanca al 31 dicembre 2024 e sommati i dati economici dei primi nove mesi di Mediobanca ai dati pubblicati da Mps al 31 dicembre 2025 che sono comprensivi dell'andamento economico dell'ultimo trimestre di Mediobanca post-integrazione. La rappresentazione è influenzata dagli effetti dell'operazione di acquisizione del Gruppo Mediobanca, la quale include il processo di *Purchase price allocation (Ppa)* secondo l'applicazione del principio contabile Ifrs 3.
4. Il margine primario evidenziato nelle tabelle è dato dalla somma di interessi netti, commissioni nette e risultato dell'attività assicurativa; comprende quindi l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
5. Il rapporto delle commissioni e dell'attività assicurativa sui proventi operativi relativo al valore medio dei maggiori gruppi europei si trova a pagina 30 della Presentazione di Intesa Sanpaolo "Risultati 2025".
6. Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.
7. Risultato di gestione = Proventi operativi - Costi operativi
8. Rettifiche nette crediti: sono gli oneri per la svalutazione dei finanziamenti alla clientela al netto delle riprese di valore riportati nei conti economici riclassificati:
 - a. Mps e Banco Bpm: i prospetti riclassificati riportano una voce denominata "costo del credito clientela".
9. Risultato di gestione netto = Risultato di gestione - Rettifiche di valore nette su crediti.
10. Totale attivo: il valore medio è calcolato come media del dato di fine anno precedente e dei quattro trimestri dei due periodi considerati.

11. Patrimonio netto (medio): è calcolato facendo la media tra il dato di fine anno precedente e quello dei quattro trimestri dei due periodi considerati.
12. Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali delle unità in organico a fine periodo. Il numero dei dipendenti medi, utilizzato per i rapporti con i dati di flusso, è stato calcolato come media del dato di fine anno precedente e dei dati dei quattro trimestri dei due periodi considerati:
 - b. per Unicredit, che pubblica il dato *full time equivalent*, abbiamo stimato il dato puntuale moltiplicando gli *Fte* per il rapporto tra dato puntuale e dato *Fte* pubblicati nell'ultimo bilancio consolidato disponibile.
13. Per il conteggio delle filiali di Mps si è tenuto costante il numero degli sportelli di Mediobanca fornito al 31 dicembre 2025 anche per il 31 dicembre 2024, in quanto non univoca la classificazione presente nei documenti.
14. Rwa: attività ponderate per il rischio.
15. Raccolta complessiva: raccolta diretta più raccolta indiretta.
16. Roe: Risultato netto (ultima riga di C.E.) / Patrimonio netto; il denominatore è la media calcolata come sopra indicato.
17. Utile / Rwa: rapporto tra risultato netto (ultima riga di C.E.) e le attività ponderate per il rischio alla data di riferimento.
18. Npl ratio netto: rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti vs. clientela.
19. crediti Stage 2 / crediti vs clientela:
 - c. Banco Bpm pubblica il valore degli stage 2 al lordo delle rettifiche. Si è proceduto alla stima del valore netto degli stage 2 applicando a entrambi i valori il rapporto di copertura relativo al dato di bilancio consolidato 2024 pari al 3,9% (pag. 55 della relazione finanziaria annuale).
 - d. il dato Mps è ricavato dal rapporto *Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato* pubblicato a pagina 21 del comunicato stampa.
20. Costo del rischio credito: Rettifiche nette su crediti vs clientela / Crediti vs. clientela.
21. Cost / Income: “costi operativi / proventi operativi” degli schemi di conto economico riclassificato. Il dato relativo al valore medio dei maggiori gruppi europei è tratto dalla Presentazione “Risultati 2025” di Intesa Sanpaolo, slide 32. Per allineare i dati dei costi operativi fra i cinque gruppi considerati abbiamo rettificato:
 - a. Mps: per ragioni di uniformità tra i cinque gruppi si sono ricompresi tra i costi operativi gli oneri per Canone Dta appostati in specifica voce del conto economico riclassificato;
 - b. Bper: sono stati scorporati dai costi operativi e dai costi del personale gli oneri straordinari relativi:
 - I. alla manovra di ottimizzazione degli organici per 173,8 milioni di euro;
 - II. alla maggiore permanenza al Fondo degli esodati per modifiche normative per 19,8 milioni di euro (fonte dati Presentazione del 5 febbraio 2026).
22. Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs. clientela, Raccolta diretta e Raccolta indiretta:
 - a. Unicredit: per la Raccolta diretta si è assunta la somma delle voci “debiti vs. clienti” e “titoli in circolazione” dello stato patrimoniale riclassificato e per la Raccolta indiretta si assume la somma dei valori di “AuM+AuA”, “AuC” e Insurance presenti nel fy25 Divisional Database.
 - b. Bper: per la Raccolta indiretta si è utilizzata la somma delle voci “AuM”, “AuC” e “Life Insurance” a pagina 14 della Presentazione del 5 febbraio 2026.
23. Cet1 ratio: il dato calcolato sull’aggregato 5 big risulta dal rapporto tra la somma dei capitali primari di classe 1 e la somma delle Rwa (attività ponderate per il rischio);
24. Dividendi e Buyback: somme di competenza dell’anno di riferimento.

Dati e indicatori dei singoli gruppi

Variazione fy25/fy24

valori percentuali	Intesa Sanpaolo	Unicredit	Banco Bpm	Bper + BPopS	Mps + Mediobanca
Interessi netti	- 5,9%	- 4,3%	- 9,1%	- 2,1%	- 4,6%
Margine primario	- 0,9%	- 0,7%	3,1%	0,6%	- 2,6%
Proventi operativi	0,6%	- 1,3%	4,4%	3,0%	- 0,8%
Costi operativi	- 0,6%	0,4%	3,1%	- 3,4%	1,6%
Costo personale	- 2,3%	0,3%	3,0%	- 3,6%	4,2%
Risultato di gestione	1,5%	- 2,3%	5,5%	8,8%	- 2,8%

	Unicredit	Intesa Sanpaolo	Banco Bpm	Mps + Mediobanca	Bper + BPopS					
valori %	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24
Interessi netti / Proventi operativi	56,0%	57,7%	54,3%	58,0%	52,5%	60,3%	53,6%	55,7%	58,7%	61,8%
Commissioni nette / Margine primario	37,9%	36,4%	37,5%	35,0%	43,1%	36,6%	38,2%	36,9%	37,6%	35,8%
Rwa / Totale attivo	34,1%	35,3%	32,3%	31,8%	31,7%	31,1%	36,3%	43,1%	39,2%	39,6%
Crediti vs. clientela / Totale attivo	49,8%	53,4%	44,3%	45,2%	48,4%	50,3%	59,1%	58,9%	62,9%	63,5%
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva	42,5%	41,8%	58,5%	57,4%	68,4%	47,9%	53,9%	53,5%	60,1%	59,6%

	Unicredit	Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps + Mediobanca		Bper + BPopS		
valori %	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24
Interessi netti / Totale attivo	1,6%	1,8%	1,6%	1,7%	1,5%	1,7%	1,8%	1,9%	2,2%	2,3%
Commissioni nette / Totale attivo	1,0%	1,0%	1,1%	1,0%	1,2%	1,0%	1,1%	1,1%	1,3%	1,3%
Roe	15,8%	14,6%	14,1%	13,2%	13,7%	13,4%	15,0%	14,9%	13,0%	13,6%
Utile / Rwa	3,6%	3,4%	3,0%	2,9%	3,2%	3,1%	4,2%	3,4%	2,7%	2,5%

	Unicredit	Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps + Mediobanca		Bper + BPopS		
valori %	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24
Npl ratio netto	1,6%	1,4%	0,9%	1,2%	1,2%	1,6%	1,4%	1,8%	1,0%	1,1%
Stage 2 / Crediti vs. clientela	10,0%	11,0%	7,6%	8,0%	7,7%	8,8%	7,7%	9,5%	8,9%	9,3%
Costo del rischio	0,15%	0,15%	0,41%	0,30%	0,40%	0,46%	0,40%	0,50%	0,27%	0,41%

	Unicredit	Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps + Mediobanca		Bper + BPopS		
INDICATORI DI EFFICIENZA										
valori %	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12 /25	31/12 /24	31/12 /25	31/12 /24	31/12 /25	31/12 /24
Cost / Income	38,5%	37,8%	42,2%	42,7%	46,0%	46,6%	46,4%	45,4%	44,9%	47,8%
Costo personale / Proventi operativi	23,9%	23,5%	25,7%	26,5%	30,2%	30,6%	28,0%	26,7%	26,4%	28,2%

	Unicredit	Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps + Mediobanca		Bper + BPopS		
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ										
valori in euro	31/12/ 25	var% 24-25	31/12/ 25	var% 24-25	31/12 /25	var% 24-25	31/12 /25	var% 24-25	31/12 /25	var% 24-25
Commissioni nette / Dipendenti	114.939	5,6%	108.616	9,8%	130.041	24,4%	115.202	0,7%	114.286	9,0%
Margini primario / Dipendenti	303.152	1,5%	289.399	2,3%	301.497	5,6%	301.341	- 2,7%	304.024	3,9%
Risultato di gestione / Dipendenti	204.070	- 0,2%	171.630	4,8%	167.620	8,1%	186.026	- 2,9%	178.200	12,3%
valori in milioni di euro										
Prodotto bancario / Dipendenti	21,19	11,3%	20,59	8,7%	27,30	55,6%	22,82	7,7%	24,40	8,0%

	Unicredit	Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps + Mediobanca		Bper + BPopS		
	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12 /25	31/12 /24	31/12 /25	31/12 /24	31/12 /25	31/12 /24
Cet1 (mln euro)	43.700	44.221	40.900	39.300	8.855	9.275	14.207	16.057	11.882	12.227
Rwa (mln euro)	296.327	277.093	310.201	296.366	65.210	61.639	87.700	95.961	80.142	78.152
Cet1 ratio (%)	14,7%	16,0%	13,2%	13,3%	13,6%	15,0%	16,2%	16,7%	14,8%	15,6%

	Unicredit	Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps + Mediobanca		Bper + BPopS		
	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12/ 25	31/12/ 24	31/12 /25	31/12 /24	31/12 /25	31/12 /24	31/12 /25	31/12 /24
Price / Book value *	1,73	0,92	1,56	1,07	1,33	0,84	2,33	0,84	1,98	0,91
Dividendi (mln euro)	4.750	3.730	6.500	6.100	1.510	1.509	3.125	2.014	1.368	1.216
Buyback (mln euro)	4.750	5.270	2.300	2.000	0	0	0	384	0	0

* Price / Book value: dati al 30 dicembre 2024 e al 30 dicembre 2025, fonte Il Sole 24 Ore.